



Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711 - e-mail: FGIC843002@istruzione.it

PEC: fgic843002@pec.istruzione.it - tel.: 0882/456526 – www.icpascoliforgione.gov.it

Circolare n. 5

San Giovanni Rotondo, 12.09.2022

Ai Genitori/Esercenti responsabilità genitoriale
Ai Docenti
Al DSGA
Al personale ATA
Sito web

OGGETTO: Nuova disciplina uscita autonoma delle studentesse e degli studenti minori di 14 anni.

Il Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, che all'art. 19-bis, entrato in vigore in data 6 dicembre 2017, contiene la nuova disciplina riguardante l'uscita autonoma delle studentesse e degli studenti minori di 14 anni.

La nuova norma sopra citata attribuisce ai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, ai tutori e ai soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, facoltà di autorizzare l'istituzione scolastica a consentirne l'uscita autonoma dai locali al termine delle lezioni.

L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

È opportuno chiarire che l'esercizio di questo potere giuridico, come tutti quelli legati alla responsabilità genitoriale, è finalizzato alla tutela degli interessi del minore. Nel caso specifico l'interesse del minore è individuato dalla stessa norma legislativa nel considerare l'uscita autonoma come attività utile a realizzare un processo volto alla sua auto-responsabilizzazione, elemento educativo funzionale alla crescita complessiva della sua autonomia personale.

Secondo la norma di legge l'autorizzazione all'uscita autonoma conseguentemente può essere concessa dopo aver valutato attentamente nel concreto i seguenti 3 fattori:

- a) età del minore;
- b) grado di autonomia del minore: maturità e sviluppo fisiopsichico e capacità di regolarsi autonomamente, facendo attenzione a eventuali manifestazioni comportamentali che richiedano forme di controllo intensificato o una particolare attenzione;
- c) specifico contesto ambientale: fattori di rischio potenzialmente prevedibili in condizioni di normalità.

Si allega alla presente circolare il modulo di autorizzazione che dovrà essere compilato in ogni parte, firmato da entrambi i genitori con allegate copie dei documenti di identità e consegnato in segreteria (area alunni).

Il coordinatore di classe (scuola secondaria e classi quarte e quinte della scuola primaria) si occuperà dell'adempimento delle suddette operazioni, nonché darà specifica informazione, relativa alle autorizzazioni sottoscritte dai genitori degli alunni delle varie classi, ai docenti componenti i consigli di classe.

Il personale scolastico, anche in presenza di autorizzazione validamente rilasciata, affiderà il minore solo al genitore, o ad altro adulto delegato, nel caso si sia verificata una situazione fuori dall'ordinario che non poteva essere prevista nella valutazione autorizzativa e che potrebbe esporre a pericolo l'incolumità dell'alunno.

Si precisa che nulla è variato rispetto all'uscita anticipata dalle lezioni delle studentesse e degli studenti, sia per motivi di salute che per motivi personali, che potrà avvenire solo se prelevati dal genitore o da persona da essi delegata.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle disposizioni del regolamento di Istituto.

Ovviamente nel caso di assenza di autorizzazione dei genitori, permanendo gli obblighi di vigilanza a carico dell'istituzione scolastica, al termine delle attività didattiche, i docenti dovranno consegnare le studentesse e gli studenti solo ai genitori o ad altro adulto da loro delegato.

I docenti daranno comunicazione della presente sul diario e controlleranno la firma di presa visione dei genitori.

Confidando nella collaborazione di tutti si porgono cordiali saluti.

- Si allega modulo di autorizzazione uscita anticipata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria FIORE

Firma autografa sostituita

ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993